

**Progetto attuativo dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde, rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano, per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019 per la predisposizione dei PEBA, in conformità alla L.R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020, vista anche l'Intesa 2019-2021 con UPL, le Province Lombarde e Città Metropolitana approvata in data 3/07/2019.**

**DIREZIONE PROPONENTE DG POLITICHE SOCIALI ABITATIVE E DISABILITÀ**

OGGETTO	DESCRIZIONE
<b>FINALITÀ</b>	<p>Migliorare l'accessibilità e l'usabilità degli spazi aperti e degli ambienti costruiti per garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e di favorirne la partecipazione alla vita civile, sociale, culturale e produttiva. Incentivare i Comuni lombardi all'adozione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) ed incrementare significativamente il numero dei Comuni lombardi che si dotano di PEBA.</p> <p>Tale iniziativa concorre all'attuazione dei risultati attesi nell'ambito del DEFR 2020/2023, Obiettivo SOC 12.02.146 "Programmi progetti e interventi a sostegno delle persone con disabilità".</p>
<b>SOGGETTI BENEFICIARI<sup>1</sup></b>	Le Province Lombarde e la Città Metropolitana di Milano in attuazione dell'Intesa
<b>SOGGETTI DESTINATARI<sup>2</sup></b>	<p>Concessione di contributi ai Comuni lombardi per le spese sostenute per la redazione dei PEBA, come previsto dalla L.R. n.6/1989, modificata dal Pdl 141 emendato all'unanimità in I<sup>a</sup> Commissione consiliare Programmazione e Bilancio nella seduta del 26.11.2020, e ai sensi dell'art. 8 bis, comma 5 della stessa.</p> <p>I Comuni con popolazione residente fino a 5.000 unità al 31.12.2019 sono 1.034 e corrispondono al 68,66% del totale dei Comuni. Sono quelli che registrano la maggiore scarsità di risorse di parte corrente necessarie per la redazione del PEBA. I Comuni con popolazione fino a 5000 residenti possono presentare domanda anche in forma aggregata per la redazione di un PEBA sovracomunale.</p>

<sup>1</sup> Indicare i soggetti che potranno beneficiare dell'agevolazione ed eventuali soggetti che ne sono esclusi

<sup>2</sup> Ove differenti dai beneficiari, indicare i soggetti che saranno destinatari dell'agevolazione

OGGETTO	DESCRIZIONE
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERIO DI RIPARTO</b>	<p>Euro 1.000.000 esercizio 2020. Per la realizzazione delle Linee di attività definite nel presente documento, sono previsti risorse complessive pari a 1.000.000 euro di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- euro 900.000 per l'attuazione dell'Avviso da parte delle singole Province e della Città Metropolitana di Milano rivolto ai Comuni fino a 5000 residenti per concorrere alle spese da questi sostenute per la predisposizione dei PEBA, in ragione del riparto calcolato in rapporto al numero dei Comuni fino a 5000 residenti compresi su ciascun territorio provinciale;</li> <li>- euro 100.000 a titolo di rimborso forfettario riconosciuto alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano, in relazione ai costi sostenuti dalle stesse per lo svolgimento dell'attività, da ripartire in rapporto al numero dei Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019 compresi su ciascun territorio provinciale.</li> </ul> <p>L'importo è trasferito a seguito dell'approvazione della delibera tramite accreditamento sul conto corrente delle Province e di Città Metropolitana acceso presso la Banca d'Italia, con la precisazione, nella causale, che le risorse si riferiscono alla presente Intesa.</p>
<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	Risorse autonome regionali capitolo 12.02.104.13525 esercizio 2020
<b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>Contributo pari al 50% della spesa sostenuta dal Comune per attività di redazione del PEBA fino al tetto massimo di 5.000 euro ed entro i limiti delle risorse assegnate. Il contributo non può essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle stesse spese.</p> <p>La presenza capillare su tutto il territorio regionale dei Comuni con popolazione residente fino a 5.000 unità porta ad individuare nelle Amministrazioni provinciali l'ente attuatore idoneo a cui assegnare le risorse da ripartire ai Comuni che saranno destinatari del contributo.</p> <p>Per l'attività istruttoria e di segreteria, sulla base del numero dei Comuni con popolazione residente fino a 5.000 unità al 31.12.2019, ad ogni Amministrazione provinciale viene riconosciuto un compenso a titolo forfettario calcolato sull'importo complessivo di euro di euro 100.000, come più sopra precisato.</p>

OGGETTO	DESCRIZIONE
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>	Espresso parere Comitato di Valutazione Aiuti di Stato (si/no): la proposta di DGR non deve essere esaminata dal Comitato Aiuti trattandosi di Intesa tra Amministrazioni (Province rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano)
<b>LINEE DI ATTIVITA'</b>	<p>Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione nel corso del 2021 di un Avviso rivolto ai Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019 ubicati sui rispettivi territori secondo le modalità di cui alla presente scheda e salvo ulteriori precisazioni successivamente definite con atto della DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità anche in raccordo con le Province e la Città Metropolitana;</li> </ul> <p>Regione Lombardia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'implementazione di un percorso di comunicazione e promozione mirato su scala provinciale, in ordine alla necessità di un progressivo incremento del numero di Comuni fino a 5000 abitanti dotati del PEBA, in una logica di concorso alla realizzazione degli obiettivi di accessibilità, inclusione, sostenibilità sociale ed economica di cui all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;</li> <li>- la programmazione di una attività specifica di formazione sulla materia rivolta anche ai tecnici e al personale delle Province.</li> </ul>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Ai fini della presentazione della domanda alle Province e alla Città Metropolitana di Milano da parte dei Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità, sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda e riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese relative ai compensi professionali per incarichi di collaborazione esterna a professionisti o società/ente comprensivi di IVA e oneri previdenziali;</li> <li>- spese connesse alla fase di promozione dell'attività; di ascolto e partecipazione della popolazione oltre che di portatori di interesse di particolare rilevanza (realizzazione iniziative, stampa/pubblicazione materiali) per una percentuale massima 15%;</li> <li>- altre spese generali per attività connesse alla redazione del PEBA per una percentuale non superiore al 10%.</li> </ul>

OGGETTO	DESCRIZIONE
<b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</b>	I contributi sono concessi mediante procedura valutativa a sportello
<b>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>La domanda, compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune, deve essere inviata via posta elettronica certificata all'Amministrazione provinciale di appartenenza.</p> <p>Il modulo di domanda è reperibile sul sito dell'Amministrazione provinciale di appartenenza.</p> <p>Il contributo ai Comuni a valere sulle risorse assegnate verrà così erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 30%: previa presentazione formale di attivazione del processo di predisposizione del PEBA;</li> <li>- 70%: alla presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA e dell'atto amministrativo con cui l'ente beneficiario liquida la spesa sostenuta.</li> </ul>
<b>TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI</b>	<p>Avvio: approvazione nel 2021 dell'Avviso da parte delle Province Lombarde e di Città Metropolitana di Milano</p> <p>Conclusione: 31.10.2022</p> <p>Presentazione della rendicontazione finale a Regione: 31.12.2022</p>
<b>IMPATTI</b>	<p>Sviluppo sostenibile e Pari opportunità:</p> <p>il sostegno ai Comuni fino a 5000 abitanti si inquadra tra gli interventi programmati da Regione Lombardia per concorrere agli obiettivi di coesione sociale, in una logica di piena accessibilità alla vita di comunità da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie, nel quadro strategico più ampio di allineamento ai goals dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Il concetto di "eliminazione delle barriere" è superato a favore della "progettazione senza barriere" che garantisce al maggior numero possibile di persone la massima autonomia in tutti gli ambiti di vita, senza dover ricorrere ad adattamenti a posteriori o a interventi specialistici. Quindi i PEBA si configurano oggi come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti l'accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità.</p>
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	<p>Indicatore di <i>output</i>:</p> <p>Incremento del numero delle Amministrazioni comunali che si dotano del PEBA.</p>